

IN EVIDENZA

Il presidente della Provincia scrive ai sindaci dei Comuni di Riccia, Jelsi e Gildone

Provinciale 162, D'Ascanio: «Occorrono 1,4 milioni di euro» Ma l'Apq non è stato ancora siglato

STRADA provinciale 162, il presidente della Provincia di Campobasso, **Nicola D'Ascanio**, scrive ai sindaci dei comuni di Jelsi, Riccia e Gildone, per ribadire l'impegno dell'ente a risolvere i problemi legati alla sicurezza più volte denunciati dagli stessi amministratori.

«Come già ampiamente anticipato nel corso dell'incontro che si è svolto nel mese di agosto - scrive il presidente - l'intervento di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza del tratto stradale che collega Jelsi,

Riccia e Gildone a Campobasso è stato quantificato dagli Uffici tecnici provinciali in circa 1,4 milioni di euro ed inserito tra le opere che fanno parte dell'Accordo di Programma Quadro. Accordo che è ancora in attesa di essere siglato con la Regione Molise, nonostante le reiterate sollecitazioni indirizzate da questo ente all'organo in questione».

D'Ascanio dunque tranquillizza i sindaci dei tre comuni interessati dal problema della viabilità, ma al tempo stesso ricorda come, al momento, c'è

ancora attesa per lo stanziamento delle risorse.

«Si ritiene che una perorazione più puntuale e mirata da parte vostra nei confronti dell'ente Regione non risulterebbe né inopportuna, neppure superflua - sottolinea il presidente della Provincia - viste le stringenti esigenze delle comunità rappresentate più volte e che riscontrano la piena condivisione da parte dell'amministrazione provinciale».

L'invito, dunque del presidente D'Ascanio, rivolto agli amministratori comunali, a far sentire

L'ente di via Roma in prima linea per la viabilità

con maggiore decisione e vigore la propria voce e rivendicare la giusta attenzione da parte del governo regionale.



TORELLA DEL SANNIO

Il neo assessore si chiama Sara Messere. Anche la Presidenza del Consiglio comunale è al femminile

Rimpasto di Giunta, entra una donna

L'esecutivo è passato da cinque a tre componenti per ridurre i costi

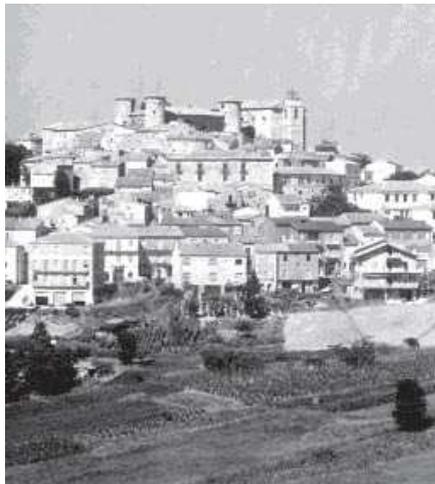
TORELLA - LA Giunta comunale si 'tinge' di rosa.

Il primo cittadino D'Alessandro, sostenuto dalla propria maggioranza, ha deciso per la riduzione del numero i componenti dell'esecutivo, portandolo da cinque a tre. In Giunta è entrata una donna: si tratta di **Sara Messere**, 23 anni, che si occuperà di Cultura, Sport e Tempo libero. La decisione di rivedere la composizione dell'esecutivo e soprattutto di apportare qualche taglio, è stata dettata non solo da un accordo siglato due anni e mezzo fa all'interno della maggioranza, ma anche dalla necessità di ridurre i costi, vista l'esiguità dei fondi a disposizione delle casse comunali. L'amministrazione comunale di Torella si è contraddistinta per l'ampia presenza femminile nelle sue istituzioni.

Infatti, oltre al neo assessore, c'è un'altra donna: **Maria Domenica D'Alessandro**, che ricopre la carica di presidente del Consiglio comunale.

L'amministrazione guidata dal sindaco D'Alessandro sta dimostrando di essere particolarmente attiva, soprattutto sul fronte delle opere pubbliche.

Dopo la realizzazione di un polo scolastico interamente antisismico, presto porterà a termine un'altra opera, particolarmente attesa: la casa di riposo per gli anziani. Una struttura che ospiterà venti anziani e che darà lavoro a persone del posto.



**Un panorama del paese
L'amministrazione comunale
sta portando avanti una serie
di progetti di opere pubbliche**

I lavori dovrebbero essere portati a termine nelle prossime settimane, mentre l'inaugurazione della struttura, ricavata dall'edificio che una volta ospitava la scuola, è prevista entro la fine dell'anno. Un traguardo impor-

te per il piccolo centro della provincia di Campobasso.

Un progetto partito dall'amministrazione Lombardi che è stato portato avanti dall'attuale primo cittadino, che l'ha inserito tra le priorità.

ORATINO - Il Tar si pronuncerà sulla vicenda il 4 novembre

Strada contesa Decisione rinviata



Il Tar non si è ancora espresso. Il sindaco Iannotti attende

ORATINO - STRADA contesa, nulla di fatto.

L'udienza al Tar, prevista per ieri, è stata rinviata al prossimo 4 novembre.

In quell'occasione i giudici amministrativi dovrebbero pronunciarsi sulla vicenda che riguarda una stradina, di appena seicento metri,

al centro di una annosa diatriba.

In sostanza l'amministrazione comunale, dietro la spinta dei residenti di diverse contrade, aveva disposto l'apertura al traffico dell'arteria, chiusa da oltre dieci anni per volontà del privato che la realizzò. Una sorta di bretella che consente agli abitanti della contrada di Cerro Capelle e di quelle limitrofe, di immettersi sulla provinciale che conduce all'ospedale Cardarelli in pochi minuti. Ma il costruttore della strada si è sempre opposto al passaggio delle auto, nonostante i residenti abbiano perfino organizzato una raccolta di firme.

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Orlando Iannotti** ha deciso di andare avanti con la battaglia. Ora toccherà attendere ancora qualche settimana prima di sapere come andrà a finire la vicenda.

«Confido nel buon senso dei giudici - ha commentato il primo cittadino - Si tratta di un fatto talmente chiaro che il tutto appare perfino ridicolo».

andm